

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80011670173
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Caino
Nome RPCT	Daniela
Cognome RPCT	Zanardelli
Data di nascita RPCT	09/10/1969
Qualifica RPCT	Segretario Comunale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Transizione Digitale
Data inizio incarico di RPCT	01/10/2019; Decreto di nomina n.20 del 01/10/2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno <u>favorito il buon funzionamento del sistema</u>	Il livello di attuazione del vigente PTPC può considerarsi complessivamente buono. Il risultato è stato raggiunto grazie alla progressiva sensibilizzazione sul tema del personale dipendente che, compatibilmente coi carichi di lavoro, si è impegnato per rispettare le misure previste nei procedimenti amministrativi di propria competenza. Non ci sono mai state segnalazioni di comportamenti sospetti in tema di corruzione ed, in generale, di abusi di ufficio. In sostanza, l'adozione del PTPC ha rappresentato un'occasione per condividere e cristallizzare regole di comportamento ed accorgimenti da attuare nell'ambito dell'attività amministrativa.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Esiguità del personale in servizio presso l'ente, che da un lato rende impraticabile la rotazione degli incarichi e, dall'altro lato, difficile dedicare il tempo necessario al costante monitoraggio delle misure anticorruzione. Anche il monitoraggio dei tempi dei procedimenti si è evidenziato quale ulteriore aspetto critico, data la non completa informatizzazione dei flussi procedurali. Lo scarso numero di risorse interne e la complessità degli adempimenti rende più difficili l'adempimento dei termini di conclusione dei procedimenti. Queste criticità sono in parte ovviate dall'impegno e dal senso di responsabilità dei dipendenti.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC ha avviato, compatibilmente con gli impegni dovuti alla sua presenza nei diversi Comuni della Convenzione di Segreteria, le misure le misure previste nel PTPC. Costante comunicazione, confronto ed aggiornamento con i responsabili dei procedimenti, oltre che coordinamento dell'attività degli uffici hanno concorso a creare, di fatto, un monitoraggio sulle attività poste in essere. Il piano relazionale è immediato e per lo più verbale in quanto negli Enti di più ridotte dimensioni esiste un rapporto di collaborazione più stretto col personale, che facilita l'indirizzo ed il confronto. Il personale dipendente, impegnato dai molteplici adempimenti ed innovazioni normative, ha potuto fornire il proprio supporto, compatibilmente coi carichi di lavoro.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Il Ruolo d'impulso e coordinamento del RPCT risente inevitabilmente del ruolo ricoperto dal RPC - Segretario comunale, che attualmente svolge il proprio lavoro in convenzione fra più Comuni e che, negli enti di piccole dimensioni, svolge contemporaneamente anche il ruolo di RPC, di Responsabile Trasparenza, di Responsabile di Area e Nucleo di Valutazione. In questo Comune il Segretario Comunale è stato nominato anche Responsabile della Transizione Digitale. In tale contesto, al quale va aggiunto il ridotto numero di risorse umane e finanziarie, diventa difficoltoso assolvere compiutamente al forte carico di adempimenti previsti dalla normativa anticorruzione e trasparenza.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)		Il monitoraggio, nel periodo di riferimento (mesi tre) è stato effettuato in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, cioè mediante una supervisione (compatibilmente con i carichi di lavoro) dell'attività amministrativa, accompagnata dalla condivisione e dal confronto con i Responsabili dei servizi; il confronto è avvenuto tramite scambio di informazioni, controllo a campione dei provvedimenti tramite il vigente sistema dei controlli interni e il monitoraggio riguardo agli adempimenti in tema di pubblicazione dei dati. La maggiore criticità riscontrata è stata il non sufficiente livello di informatizzazione del flusso dei dati. In sintesi sono solo state riscontrate alcune difficoltà pratiche di attuazione delle misure con gli strumenti tecnici a disposizione, date anche le piccole dimensioni dell'Ente.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	No	
2.F.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Il piano 2018/2020 non ha individuato ulteriori specifiche misure da attuare.
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Il popolamento dell'Amministrazione Trasparente avviene in modo più manuale.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n.1 Area Tecnica
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Area Tecnica e area Servizi alla persona.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	I monitoraggi vengono effettuati nel tempo disponibile, senza predefinita periodicità. Il dettaglio e l'individuazione precisa di tutte le tipologie di dati che l'ente è chiamato a pubblicare, le tempistiche ed i soggetti responsabili sono contenuti nei precedenti PTPC; i responsabili devono coordinare il RPC nei flussi di competenza.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di trasparenza e di adempimento nelle pubblicazioni è complessivamente buono. Margini di miglioramento sono rinvenibili nella tempestività della pubblicazione dei dati. I principali fattori che rallentano l'adempimento sono: l'esiguità delle risorse a disposizione e ridotto livello di informatizzazione del flusso di dati, nonché la mancanza di automatismi nella pubblicazione dei dati nelle relative sezioni.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	Corso interno rivolto al personale e tenuto dal RPC. Corso per il sottoscritto con CFP Zanardelli e con la società Myo Spa.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		

5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	CFP Zanardelli
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Società Myo Spa
5.C.5	Formazione in house	Si	Formazione dei dipendenti effettuati dal RPC
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La Formazione è stata appropriata sia nei contenuti sia per il grado di approfondimento. Si è concentrata sia sulla teoria che su esempi pratici.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	2 titolari di Posizione Organizzativa	Ente privo di dirigenti.
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	4 dipendenti	
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Il piano già dichiarava l'impossibilità di effettuare la rotazione per l'assoluta esiguità della dotazione organica e l'infungibilità delle professionalità, pena l'impossibilità di garantire l'erogazione dei servizi.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	A seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni si sono riorganizzati i servizi.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Non si sono ravvisati elementi per ritenere che le dichiarazioni rese fossero mendaci. L'esiguità del contesto e della comunità attua di fatto un controllo intrinseco.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Non si sono ravvisati elementi per ritenere che le dichiarazioni rese fossero mendaci. L'esiguità del contesto e della comunità attua di fatto un controllo intrinseco.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Non si sono ravvisati elementi per ritenere che le dichiarazioni rese fossero mendaci. L'esiguità del contesto e della comunità attua di fatto un controllo intrinseco.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Si segue la procedura prevista dalla legge.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Documento cartaceo	
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	Con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 dle 20,12,2013 è stato adottato il Codice di Comportamento dell'Ente. Con deliberazione di Giunta Cmunale n.105 del 18.12.2020. Detto codice è stato sostituito dal nuovo codice sulla base delle linee guida ANAC del 2020.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	Anche se non nella assoluta totalità. L'attività è in progressiva implementazione.
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	No	
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.		0

12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	E' stata inviata una circolare informativa a tutti i dipendenti con relativi moduli per autodichiarazione.
------	--	-----------------------------------	--